

Quando si parla di una filmografia collegata con il confine orientale il primo film da prendere in considerazione è proprio *La città dolente* di Mario Bonnard. Questo perché si tratta del primo in assoluto realizzato e anche dell'unico, finora, che ha toccato il tema dell'esodo giuliano dalmata. Qui non si parla di un ipotetico confine tra Italia e Jugoslavia, come nell'altro film significativo sull'argomento *Cuori senza frontiere* di Luigi Zampa, qui si parla decisamente di Pola. Visto con gli occhi di settant'anni dopo, il film sembra un affresco attendibile di un'epoca che può testimoniare una pagina di storia strappata e caduta per decenni nell'oblio e nella colpevole dimenticanza.

Alessandro Cuk, giornalista e critico cinematografico, collabora da circa 30 anni a numerosi giornali e riviste, occupandosi in maniera specifica di temi riguardanti il cinema, il mondo dello spettacolo e il confine orientale.

Tra le pubblicazioni realizzate *Il cinema di frontiera - Il confine orientale*, *Il giorno del ricordo* (con Tullio Vallery e Antonio Zett), *Guida agli attori giuliano dalmati*, *Cuori senza frontiere - Il cinema del confine orientale*, *Alida Valli - Da Pola ad Hollywood e oltre*, *Catalogo del cinema giuliano dalmata*.

Alessandro Cuk

La città dolente

Il cinema del confine orientale

